

TRATTA S. GIUSEPPE-SAVONA

Mentre si svolgevano i lavori per la Fossanoveva, avveniva la costruzione dei grandi impianti funiviari per il trasporto del carbone da Savona a S. Giuseppe.

Le due funivie, le quali hanno una notevole capacità di trasporto (circa 2000 tonnellate nette al giorno, il che equivale al carico di 550 carri ferroviari) servono in pratica soltanto per il trasporto del carbone fossile, mentre tutte le altre merci vengono inoltrate dal porto di Savona verso il retroterra a mezzo ferrovia, ed in piccolissima misura, a mezzo di autocarri. Il traffico, o meglio la circolazione di treni sulla tratta S. Giuseppe-Savona è perciò ancora assai intensa anche perché vi si effettuano giornalmente 17 coppie di treni viaggiatori, il che rappresenta uno dei massimi per le linee a semplice binario della rete F. S.

Volendo fare un parallelo con quanto succede per il Porto di Genova, che è il più importante d'Italia, osserverò che, mentre da Genova partono tre linee ferroviarie verso il retroterra e precisamente la vecchia linea dei Giovi, la Succursale dei Giovi e la linea di Ovada, di cui le prime due a doppio binario, da Savona non si ha a disposizione per ora che la linea a semplice binario Savona-Santuario-S. Giuseppe. Anche limitandosi a considerare, per quanto riguarda Genova, la linea Succursale dei Giovi, che è quella sulla quale praticamente si svolge la massima parte del traffico merci verso il Nord, si osserva che su tale linea circolano attualmente soltanto 12 coppie di treni viaggiatori; il che significa che il binario delle salite è utilizzato per soli 12 treni viaggiatori al giorno, mentre sull'unico binario da Savona a S. Giuseppe circolano 54 treni viaggiatori. Il confronto risulta ancora più sfavorevole se si considera che sulla Succursale dei Giovi i treni viaggiatori viaggiano per la massima parte alla velocità di 75 Km-ora, mentre sulla Savona-S. Giuseppe, per ragioni di tracciato e di frenatura, si viaggia al massimo a 50 Km-ora. Tenuto conto anche delle difficoltà inerenti all'esercizio a semplice binario, è evidente che il tempo che rimane disponibile per l'inoltro delle merci è molto minore nel caso della linea di Savona.

Per quanto riguarda poi il servizio merci, si deve osservare che mentre sulla Succursale dei Giovi si effettuano in salita treni di 900 tonnellate con due locomotori, sulla linea Savona-S. Giuseppe il peso massimo dei treni merci in salita pure con due locomotori è appena di 450 tonnellate; in discesa poi, mentre nel primo

caso è ammessa la velocità di 50 Km-ora, nel secondo si viaggia soltanto a 25 Km. per ragioni di frenatura. Nel complesso è pertanto fortissima l'inferiorità della linea in partenza da Savona.

TRAFFICO DEL PORTO DI SAVONA

Per completare il confronto occorre però conoscere il quantitativo delle merci che vengono caricate nei due porti: si ritiene pertanto opportuno mettere in evidenza qualche elemento desunto dalle statistiche ufficiali che vengono pubblicate al riguardo sul fascicolo periodico relativo ai dati statistici mensili delle Ferrovie dello Stato. Tali elementi sono raccolti nel seguente specchio che si riferisce agli ultimi tre mesi per i quali sono stati pubblicati i dati ufficiali:

PERIODO	NUMERO DEI CARRI CARICATI			
	a Genova	a Savona	a S. Giuseppe	in tutti i porti italiani
agosto 1947	22.579	4.669	10.859	72.508
settembre "	24.328	5.044	9.161	75.870
ottobre "	26.579	4.508	8.846	76.489
Totale	72.666	14.318	28.866	224.567

Si deve però richiamare l'attenzione sul fatto che nelle statistiche relative al Porto di Savona non figurano i carichi di carburante che vengono caricati su carri ferroviari a Vado Ligure e nella stazione di Savona Letimbro (impianti della Petrolea), carichi che agli effetti del problema ferroviario hanno tutte le caratteristiche delle merci caricate negli impianti portuari propriamente detti. Aggiungendo anche le cifre relative ai carichi di carburanti (circa 2500 carri al mese) si ha che, nei tre mesi considerati, il numero totale dei carri caricati a Savona (complessivamente tra Savona Mare, Savona Funivie, Vado Ligure, ecc.) risulta di 50.684 contro 72.666 caricati al Porto di Genova.

Si può affermare che sarebbe assolutamente impossibile smaltire tutto il traffico delle merci che vengono sbarcate a Savona se es stesse la sola linea Savona-Santuario-S. Giuseppe e non si avesse a disposizione fino a S. Giuseppe l'impianto funiviario al quale si è già accennato; tuttavia, anche per ragioni di economia d'esercizio, si provvede ad inoltrare per la via più lunga, ma